

TECMA  
BUSINESS.BEAUTY.

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: TECMA SOLUTIONS SPA  
Sede: VIA MEDARDO ROSSO 5 MILANO MI  
Capitale sociale: 1.000.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: MI  
Partita IVA: 07840930965  
Codice fiscale: 07840930965  
Numero REA: 1985204  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 702209  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: TECMA SOLUTIONS SPA  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2021

## Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	429.872	854.298
2) costi di sviluppo	2.514.652	743.460
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.190.327	3.789.506
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.879	23.321
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.300	55.594

	31/12/2021	31/12/2020
7) altre	2.984	5.967
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.173.014</i>	<i>5.472.146</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	17.857	22.504
3) attrezzature industriali e commerciali	4.380	5.627
4) altri beni	960.544	444.014
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>982.781</i>	<i>472.145</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	500.000	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>500.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.655.795</i>	<i>5.944.291</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.964.857	3.552.679
esigibili entro l'esercizio successivo	6.964.857	3.552.679
5-bis) crediti tributari	548.914	83.309
esigibili entro l'esercizio successivo	437.508	65.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.406	18.080
5-ter) imposte anticipate	376.919	96.559
5-quater) verso altri	70.285	36.831
esigibili entro l'esercizio successivo	55.735	36.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.550	652
<i>Totale crediti</i>	<i>7.960.975</i>	<i>3.769.378</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.327.774	10.922.655
3) danaro e valori in cassa	61.742	24.861
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>7.389.516</i>	<i>10.947.516</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>15.350.491</i>	<i>14.716.894</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>237.436</b>	<b>185.180</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>23.243.722</i>	<i>20.846.365</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>14.473.353</b>	<b>14.891.908</b>
I - Capitale	1.000.000	78.724
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.850.800	9.772.076

	31/12/2021	31/12/2020
III - Riserve di rivalutazione	3.649.689	3.649.689
IV - Riserva legale	19.402	11.495
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.307.940	585.433
Riserva da differenze di traduzione	5.640	1.361
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.313.580</i>	<i>586.794</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	68.989	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(429.107)	793.130
Totale patrimonio netto di gruppo	14.473.353	14.891.908
Totale patrimonio netto consolidato	14.473.353	14.891.908
Totale patrimonio netto	14.473.353	14.891.908
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>286.092</b>	<b>150.945</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	5.079.163	2.884.904
esigibili entro l'esercizio successivo	513.780	365.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.565.383	2.519.311
7) debiti verso fornitori	902.304	1.437.099
esigibili entro l'esercizio successivo	902.304	1.437.099
12) debiti tributari	397.175	435.971
esigibili entro l'esercizio successivo	397.175	360.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	75.251
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.853	143.822
esigibili entro l'esercizio successivo	273.853	143.822
14) altri debiti	1.542.100	862.527
esigibili entro l'esercizio successivo	1.542.100	862.527
<i>Totale debiti</i>	<i>8.194.595</i>	<i>5.764.323</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>289.682</b>	<b>39.189</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>23.243.722</i>	<i>20.846.365</i>

## Conto Economico Consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Valore della produzione</b>		

	31/12/2021	31/12/2020
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.989.577	7.581.597
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.506.912	341.144
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	226.890	14.205
altri	1.433.626	78.262
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.660.516</i>	<i>92.467</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.157.005</i>	<i>8.015.208</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.669	19.118
7) per servizi	4.745.860	2.386.349
8) per godimento di beni di terzi	568.151	317.081
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.221.900	2.384.013
b) oneri sociali	1.027.991	627.128
c) trattamento di fine rapporto	276.064	153.915
e) altri costi	6.549	3.736
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.532.504</i>	<i>3.168.792</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.672.687	808.559
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	191.197	92.794
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	34.200	17.216
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.898.084</i>	<i>918.569</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	8.604
14) oneri diversi di gestione	33.773	81.624
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.824.041</i>	<i>6.900.137</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(667.036)</b>	<b>1.115.071</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	14.960	6.430
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>14.960</i>	<i>6.430</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>14.960</i>	<i>6.430</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	50.429	22.265

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	50.429	22.265
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.299)	(9.661)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(37.768)</i>	<i>(25.496)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(704.804)</b>	<b>1.089.575</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	4.663	393.004
imposte differite e anticipate	(280.360)	(96.559)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(275.697)</i>	<i>296.445</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(429.107)</b>	<b>793.130</b>
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>(429.107)</b>	<b>793.130</b>

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(429.107)	793.130
Imposte sul reddito	(275.697)	296.445
Interessi passivi/(attivi)	35.469	15.835
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(669.335)</i>	<i>1.105.410</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	310.264	153.915
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.863.884	901.355
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		18.578
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.174.148</i>	<i>1.073.848</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
	<i>2.504.813</i>	<i>2.179.258</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		8.604
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.446.378)	(1.850.900)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(534.795)	1.105.776
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(52.256)	(167.207)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	250.493	39.125
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	654.551	274.523
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.128.385)</i>	<i>(590.079)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
	<i>(623.572)</i>	<i>1.589.179</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.469)	(15.835)
(Imposte sul reddito pagate)	(377.285)	(191.345)
(Utilizzo dei fondi)		(73.107)
Altri incassi/(pagamenti)	(140.916)	
Totale altre rettifiche	(553.670)	(280.287)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(1.177.242)</b>	<b>1.308.892</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(701.462)	(280.178)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.373.555)	(2.453.752)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500.000)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.575.017)</b>	<b>(2.733.930)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	44.458	(549.766)
Accensione finanziamenti	2.500.000	2.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(350.199)	(108.396)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		8.500.800
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.194.259</b>	<b>10.742.638</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(3.558.000)</b>	<b>9.317.600</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.922.655	1.629.538
Danaro e valori in cassa	24.861	378
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.947.516	1.629.916
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.327.774	10.922.655
Danaro e valori in cassa	61.742	24.861
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.389.516	10.947.516
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria, pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la Società ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Milano, 28/03/2022



Presidente del Consiglio di amministrazione

Marco Signorelli

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final dot, representing the name Marco Signorelli.

# TECMA SOLUTIONS SPA

Sede legale: VIA MEDARDO ROSSO 5 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione 07840930965

Iscritta al R.E.A. n. MI 1985204

Capitale Sociale sottoscritto € 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07840930965

## Nota Integrativa Bilancio Consolidato al 31/12/2021

### Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

## Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
TECMA SOLUTIONS SPA		Holding			
TECMA SWISS SA	TECMA SOLUTIONS SPA	Partecipata	Diretto	100,00	100,00
TECMA US INC.	TECMA SOLUTIONS SPA	Partecipata	Diretto	100,00	100,00
TECMA MIDDLE EAST FZ-LLC	TECMA SOLUTIONS SPA	Partecipata	Diretto	100,00	100,00

Tutte le imprese appartenenti al gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato sono state incluse nell'area di consolidamento.

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento ha subito significative variazioni in ordine alla costituzione delle partecipate TECMA US INC. e TECMA MIDDLE EAST la cui costituzione risponde ai programmi di crescita aziendale attraverso, anche, un processo di internazionalizzazione che prevede la costituzione di società controllate in quei paesi ritenuti strategici per le potenzialità insite nel corrispondente mercato.

Si evidenzia che l'area di consolidamento recepisce il primo bilancio redatto da TECMA MIDDLE EAST per un periodo di 16 mesi, poiché alla data del 31/12/2020 non era stato redatto nessun documento.

La conversione in euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata applicando i cambi correnti alla data del bilancio per le poste di stato patrimoniale ed i cambi medi dell'esercizio per le poste del conto economico.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzati nell'ambito dei conti di patrimonio netto.

I cambi utilizzati sono:

VALUTA	Cambio al 31/12/2021	Cambio medio 2021
CHF Franco svizzero	0,96796	0,94694
USD Dollaro USA	0,88292	0,85353
AED Dirham Emirati	0,24046	0,23168

## **Criteria generali di redazione del bilancio consolidato**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2021, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

## **Principi di consolidamento**

---

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

## **Criteria di valutazione applicati**

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	3 – 5 anni
Costi di sviluppo	3 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Marchi	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni
Costi di impianto e di ampliamento	3 – 5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

<b>Descrizione</b>	<b>Costo storico al 31/12/2020</b>	<b>Fondo ammortam. al 31/12/2020</b>	<b>Rivalutazione DL 104/2020</b>	<b>Valore periziato</b>
Brevetti industriali	31.445	(9.011)	3.762.566	3.785.000

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che è stato adottato il metodo della rivalutazione del solo costo storico.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### **Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Impianti telefonici	20%
Impianti altri	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile	25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli e riferite a quote di un Fondo Comune d'investimento, sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo acquisto corrispondente al prezzo effettivamente corrisposto. Si evidenzia

che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### Ratei e risconti attivi

---

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### Patrimonio netto

---

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

---

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

---

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Ratei e risconti passivi**

---

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.



## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.672.687 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.173.014

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Valori 31/12/2020	Rivalutazioni Svalutazioni	Acquisti	Quota Amm.	Vendite/ Riclass.	Arrotondam.	Valori 31/12/2021
					Eliminazioni		
Costi impianto ampliamento	854.298		0	-424.426			429.872
Costi di sviluppo	743.460		3.214.139	-1.442.946		-1	2.514.652
Diritti brev. Industriale e utilizzaz.opere ingegno	3.789.506		146.117	-800.890	55.594		3.190.327
Concessioni, licenze, marchi	23.321		0	-1.442			21.879
Altre immateriali	5.967		0	-2.983			2.984
Immobiliz.immateriali in corso	55.594		13.300		-55.594		13.300
<b>Totali</b>	<b>5.472.146</b>	<b>0</b>	<b>3.373.556</b>	<b>-2.672.687</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>6.173.014</b>

#### Dettaglio composizione costi pluriennali

##### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese societarie	55.989	55.989	-
	Spese quotazione	1.239.808	1.239.808	-
	F.do ammortam. spese societarie	39.469-	28.271-	11.198-
	F.do ammortam. spese quotazione	826.456-	413.228-	413.228-
	<b>Totale</b>	<b>429.872</b>	<b>854.298</b>	<b>424.426-</b>

*Costi di sviluppo*

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
<i>costi di sviluppo</i>				
	Costi di sviluppo	4.329.273	1.115.134	3.214.139
	F.do ammortamento	1.814.621-	371.674-	1.442.947-
	<b>Totale</b>	<b>2.514.652</b>	<b>743.460</b>	<b>1.771.192</b>

La Capogruppo nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto attività di ricerca e sviluppo lavorando su progetti in temi di innovazione aziendale, trasformazione digitale e nuove tecnologie.

I propri sforzi in particolare sono stati focalizzati sui seguenti progetti che si ritiene particolarmente innovativi e precisamente:

- **TECMA Digital platform:** studio, progettazione e realizzazione di una piattaforma tecnologica che consente di controllare in maniera digitale le diverse fasi della Value chain del real estate, dalla fase di acquisizione dell'area oggetto di sviluppo, alla gestione del post sales. In particolar modo, la piattaforma permette la gestione digitale integrata della fase di commercializzazione ("Go to Market") dello sviluppo immobiliare, dalla generazione della lead (primo contatto con il potenziale acquirente), alla gestione del cliente (personalizzazione e configurazione del prodotto appartamento), fino alla redazione e formalizzazione di proposte di acquisto.
- **Virtual Architecture:** studio, progettazione e realizzazione di strumenti digitali specifici per incrementare l'interattività e l'esperienza virtuale dell'utente. Questa tecnologia consente di rappresentare virtualmente un progetto di qualunque dimensione attraverso veri e propri cortometraggi, sviluppati con tecnologie tipiche dell'industria cinematografica digitale, e fotografie virtuali, indistinguibili da una creazione d'autore reale. Il processo prevede la sperimentazione ed il testing di hardware, software e servizi cloud di ultima generazione ed innovativi nel settore IT.
- **Industrializzazione dei processi:** studio e progettazione per la realizzazione e la verifica di prototipi o modelli che precedono la produzione industrializzata e l'utilizzo degli stessi. Gli investimenti includono costi di ricerca e sviluppo degli attuali strumenti produttivi sia in termini di prodotti che processi, atti a generare un profondo cambiamento della struttura produttiva al fine di produrre maggior efficienza nel medio/lungo periodo.
- **Hardware:** progettazione e realizzazione di nuovi prodotti da inserire nell'offerta commerciale TECMA, in particolare all'interno del Digital Concept Store (spazio fisico in cui hardware e software sono integrati in maniera sinergica per generare valore ed esperienza all'utente finale e indirettamente alla committenza TECMA).

Per lo sviluppo di questi progetti la Capogruppo ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&D per euro 3.214.139 di cui euro 1.506.912 riferiti al costo del personale tecnico impiegato in tali attività.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.377.093; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 394.312.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Valori 31/12/2020	Rivalutazioni Svalutazioni	Acquisti	Quota Amm.	Vendite	Riclassifiche	Valori 31/12/2021
					Eliminazioni		
Terreni e fabbricati	0						0
Impianti e macchinari	22.504		762	-5.409			17.857
Attrezzature industriali e commerciali	5.627			-1.247			4.380
Altre Immobilizzazioni materiali	444.014		700.699	-184.169			960.544
Immobiliz.materiali in corso	0						0
<b>Totali</b>	<b>472.145</b>	<b>0</b>	<b>701.461</b>	<b>-190.825</b>			<b>982.781</b>

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni materiali" ha riguardato principalmente la categoria macchine elettroniche e digital desk per l'acquisizione di nuovi computer a supporto dell'approntamento di nuove postazioni di lavoro avvenute nel corso dell'esercizio.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dall'acquisto nel corso dell'esercizio, da parte della Capogruppo, di quote del Fondo comune d'investimento "Anima Fondo Imprese", di tipo obbligazionario flessibile, la cui acquisizione è funzionale a diversificare la propria strategia finanziaria puntando su un prodotto con un profilo di rischio ridotto.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato,

nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
verso clienti	3.552.679	6.964.857	3.412.178
crediti tributari	83.309	548.914	465.605
imposte anticipate	96.559	376.919	280.360
verso altri	36.831	70.285	33.454
<b>Totale</b>	<b>3.769.378</b>	<b>7.960.975</b>	<b>4.191.597</b>

La voce Crediti verso clienti di € 6.964.857 (di cui Capogruppo € 6.844.150) è al netto del relativo fondo svalutazione crediti calcolato in € 50.891. Essa accoglie l'importo di € 2.713.008 (di cui Capogruppo € 2.713.008) per fatture da emettere maturate alla data di chiusura del periodo.

I crediti tributari includono essenzialmente crediti riferiti alla Capogruppo per eccedenze di imposte dirette (377.285) e per il residuo da crediti d'imposta.

I crediti per imposte anticipate sono riferiti alla capogruppo.

I crediti verso altri includono per lo più anticipazioni ai fornitori effettuate dalla Capogruppo.

L'incremento dei crediti compresi nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente alla voce "Crediti verso clienti", il cui incremento è in relazione al maggior volume di attività realizzato nell'esercizio.

Non sussistono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>verso clienti</b>	<b>6.602.711</b>	<b>207.470</b>	<b>56.254</b>	<b>98.422</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.602.711	207.470	56.254	98.422
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>crediti tributari</b>	<b>548.523</b>	<b>-</b>	<b>391</b>	<b>-</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	437.117	-	391	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	111.406	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>imposte anticipate</b>	<b>376.919</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	376.919	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>verso altri</b>	<b>68.520</b>	-	-	<b>1.765</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	53.970	-	-	1.765
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	14.550	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

### Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico tra i depositi bancari è incluso un conto corrente di euro 150.000 costituito in pegno a garanzia di crediti di firma di natura commerciale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
depositi bancari e postali	10.922.655	7.327.774	3.594.881-
danaro e valori in cassa	24.861	61.742	36.881
<b>Totale</b>	<b>10.947.516</b>	<b>7.389.516</b>	<b>3.558.000-</b>

L'ammontare delle disponibilità liquide pari ad € 7.89.516, è costituito dalla liquidità esistente in cassa e in carte prepagate alla fine del periodo (€ 61.742) e dai depositi di conto corrente presso aziende creditizie (€ 7.327.774, di cui € 7.017.449 relativi alla Capogruppo).

Il decremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è principalmente riferito agli importanti investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali realizzati nel corso dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei e risconti	185.180	237.436	52.256

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	5
	Risconti attivi	237.431
	<b>Totale</b>	<b>237.436</b>

Non sussistono ratei e risconti con scadenza oltre i 5 anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio Netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	78.724		921.276		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.772.076		(921.276)		8.850.800
Riserve di rivalutazione	3.649.689				3.649.689
Riserva legale	11.495	7.907			19.402
Riserva straordinaria	585.433	722.507			1.307.940
Riserva da differenze di traduzione	1.361	(6.273)	10.551		5.639
Utili (perdite) portati a nuovo		68.989			68.989
Utile (perdita) dell'esercizio	793.130	(793.130)		(429.107)	(429.107)
<b>Totale Patrimonio Netto di gruppo</b>	<b>14.891.908</b>		<b>10.551</b>	<b>(429.107)</b>	<b>14.473.352</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>14.891.908</b>		<b>10.551</b>	<b>(429.107)</b>	<b>14.473.352</b>

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2021 di pertinenza del Gruppo è il seguente (in euro):

	Patrimonio Netto	Utile (perdita)
<b>Importi risultanti dal bilancio d'esercizio di Tecma Solutions SPA</b>	<b>14.492.910</b>	<b>-330.285</b>
Differenza cambi da Conversione Bilanci in Valuta	5.640	0
Risultati delle partecipate a nuovo	73.625	0
Risultati delle partecipate	-95.991	-95.991

Rideterminazione ammortamenti	-490	-490
Differenze Cambio da Elisione Costi e ricavi	-2.342	-2.342
Arrotondamenti	0	1
Quota di terzi - rettifiche Conto Economico	0	0
<b>Importi di pertinenza del gruppo risultanti dal bilancio consolidato</b>	<b>14.473.352</b>	<b>-429.107</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Trattamento di fine Rapporto di Lavoro Subordinato	150.945	276.064	140.917	286.092

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato fa riferimento alla sola Capogruppo.

## Debiti

### Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
debiti verso banche	2.884.904	5.079.163	2.194.259
debiti verso fornitori	1.437.099	902.304	534.795-
debiti tributari	435.971	397.175	38.796-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.822	273.853	130.031
altri debiti	862.527	1.542.100	679.573
<b>Totale</b>	<b>5.764.323</b>	<b>8.194.595</b>	<b>2.430.272</b>



*Debiti verso banche*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4) Debiti v/banche	59.098	5.020.065	5.079.163

I "Debiti verso banche", imputabili alla sola Capogruppo, accolgono l'importo di € 5.020.065 relativo a finanziamenti accesi presso istituti bancari e precisamente:

- € 25.619 relativo a finanziamento ricevuto da "U.B.I. Banca", di capitale originario € 100.000 e con scadenza 09/2022 (per effetto moratoria – rate sospese in coda al piano di rimborso);

- € 44.448 relativo a finanziamento ricevuto da "U.B.I. Banca" nella forma di Fido a rientro programmato, di capitale originario € 400.000, acceso il mese di aprile 2020 e con scadenza 02/2022 (per effetto moratoria – rate sospese in coda al piano di rimborso);

- € 1.449.998 relativo a finanziamento ricevuto da "Banco BPM Spa", di capitale originario € 1.500.000, acceso il mese di novembre 2020 e con scadenza 10/2026. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Granzia per le PMI;

- € 1.000.000 relativo a finanziamento ricevuto da "Banca Intesa", di capitale originario € 1.000.000, acceso il mese di dicembre 2020 e con scadenza 11/2026. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Granzia per le PMI;

- € 2.500.000 relativo a finanziamento ricevuto da "Banco BPM", di capitale originario € 2.500.000, acceso il mese di ottobre 2021 e con scadenza 10/2027. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Granzia per le PMI.

I debiti verso fornitori di € 902.304, (di cui Capogruppo € 876.900) accolgono l'importo di € 408.694 (di cui Capogruppo € 386.878) per fatture e note credito da ricevere di competenza dell'esercizio.

I debiti tributari includono le passività per imposte certe e determinate nonché le imposte stimate del periodo, oltre a debiti verso l'Erario per IVA e ritenute da versare. La tabella seguente da evidenza della loro composizione:

Debiti tributari	31/12/2021
<b>Capogruppo:</b>	
Erario sostituto d'imposta	182.155
Erario Iva	193.831
<b>Tecma Swiss:</b>	
Erario Iva	246
Debiti per imposte dirette	16.528
<b>Tecma USA:</b>	
Debiti per imposte dirette	4.415
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>397.175</b>

I debiti verso Istituti di previdenza sociale sono riferiti esclusivamente alla Capogruppo.

I debiti verso altri sono riferiti principalmente alla Capogruppo e reattivi a debiti verso il personale per mensilità aggiunte, incentivi e stipendi per € 759.869 e verso gli amministratori per compensi non corrisposti per € 720.328.

### Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>debiti verso banche</b>	<b>5.079.163</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	513.780	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.142.865	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	422.518	-	-	-
<b>debiti verso fornitori</b>	<b>832.101</b>	<b>1.207</b>	<b>22.925</b>	<b>46.071</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	832.101	1.207	22.925	46.071
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>debiti tributari</b>	<b>375.986</b>	-	<b>16.774</b>	<b>4.415</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	375.986	-	16.774	4.415
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>273.853</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	273.853	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>altri debiti</b>	<b>1.539.324</b>	-	-	<b>2.776</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.539.324	-	-	2.776
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, c. 1 lettera e) del D.Lgs. 127/1991, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Ratei e risconti</i>				
	Ratei passivi	21.109	11.609	-9.500
	Risconti passivi	18.080	278.073	259.993
	<b>Totale</b>	<b>39.189</b>	<b>289.682</b>	<b>250.493</b>

I risconti passivi sono riferiti alla riscontazione del ricavo per contributi pubblici ricevuti su investimenti e ripartito lungo la durata del periodo d'ammortamento dell'immobilizzazione.

Non sussistono ratei/risconti con durata superiore ai cinque anni.

## Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	9.989.577	9.831.021	-	39.062	119.494
	<b>Totale</b>	<b>9.989.577</b>	<b>9.831.021</b>	<b>-</b>	<b>39.062</b>	<b>119.494</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	24.984	-	24.984	-
	Interessi passivi finanziamenti	16.698	-	16.698	-
	Commissioni disponibilità fondi	8.189	-	8.189	-
	Altri interessi passivi	558	-	-	558
	<b>Totale</b>	<b>50.429</b>	<b>-</b>	<b>49.871</b>	<b>558</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2021	2020
Dirigenti	-	-
Quadri	5	2
Impiegati	114	66
<b>Totale</b>	<b>119</b>	<b>68</b>

Al termine dell'esercizio la forza lavoro consta di 148 unità impiegate nella sola Capogruppo (82 lo scorso esercizio). L'incremento è in linea con le previsioni di crescita dell'attività.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

Società	Amministratori	Collegio sindacale
Tecma Solutions Spa	1.322.667	46.800
Tecma Swiss SA	0	0
Tecma USA	0	0
Tecma Dubai	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.322.667</b>	<b>46.800</b>

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, alla società di revisione, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, euro 10.800
- per altri servizi di verifica svolti, euro 4.320

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 127/91.

	Importo
Garanzie	356.250
di cui reali	-

Le garanzie sono riferite a fidejussioni per locali in affitto di euro 56.250 con validità 31/03/2022 e di euro 300.000 con validità 31/03/2025. A fronte della seconda fidejussione è stato costituito pegno su un conto corrente per euro 150.000.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19, il Gruppo, nei primi mesi del corrente anno, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Per quanto riguarda l'instabilità finanziaria ed economica conseguente al recente conflitto ucraino, si evidenzia che il Gruppo non è presente in quei mercati e ad oggi, per i mercati in cui è presente, non si sono registrate particolari conseguenze nemmeno indirettamente.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera o-octies) e o-novies) D.Lgs. 127/1991.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi conferma che il presente Bilancio Consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Capogruppo e dai dati trasmessi dalle società consolidate.

Milano, 28/03/2022

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Marco Signorelli

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final dot, representing the name Marco Signorelli.

# TECMA SOLUTIONS SPA

Sede legale: VIA MEDARDO ROSSO 5 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 07840930965

Iscritta al R.E.A. n. MI 1985204

Capitale Sociale sottoscritto € 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07840930965

## Relazione sulla gestione Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Signori Azionisti,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### **Informativa sulla società**

Il Gruppo TECMA intende consolidare ulteriormente il proprio ruolo di partner tecnologico di riferimento nel settore immobiliare, dove ha introdotto e anticipato fin dalla sua costituzione nel 2012 elementi di innovazione. Un percorso di Business & Digital Transformation nel segmento Real Estate portato avanti con successo dal gruppo che mira a supportare, attraverso la tecnologia proprietaria, anche l'adozione di criteri ESG nelle operazioni immobiliari. In tal senso si inserisce l'operazione di rafforzamento della governance dello scorso novembre, funzionale al raggiungimento di una maggiore crescita dimensionale, potendo contare sull'ingresso nel board di professionisti stimati con un profondo background di esperienza.

Il Gruppo supporta infatti i propri clienti lungo tutto il processo di vendita, partendo dalla definizione del posizionamento e dei contenuti valoriali e grafico-immersivi dell'iniziativa di sviluppo, delle strategie commerciali, durante al lancio commerciale fino alla formalizzazione degli accordi preliminari di vendita e /o locazione. La capacità di anticipare le tendenze del mercato e le esigenze dei consumatori, attraverso il supporto del neuromarketing, ha portato alla realizzazione di un business model in grado a tutti gli effetti di valorizzare e velocizzare i tempi di vendita e/o locazione delle iniziative immobiliari interessate.

La Capogruppo TECMA Solutions SPA è quotata sull'Euronext Growth Milan da novembre 2020, la società vanta un team di oltre 140 professionisti e circa 300 progetti sul territorio nazionale e internazionale.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio in rassegna, pur in presenza di una situazione economica globale resa ancora difficile dalle note vicende pandemiche, ha ottenuto un'ottima performance in termini di crescita di fatturato e di EBITDA in linea con le previsioni attese.



## Fatti di particolare rilievo

---

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che hanno interessato la Capogruppo e che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 11 agosto 2021 AXA Investment Managers S.A. ha informato la Società di aver superato la soglia di rilevanza del 5% del capitale sociale con diritto di voto della Società.

Si segnala che l'Assemblea straordinaria dei soci, in data 08 ottobre 2021 ha deliberato un aumento di capitale a titolo gratuito per euro 921.276, effettuato mediante imputazione a capitale di parte della Riserva Sovraprezzo azioni del medesimo importo. A seguito di tale delibera, il capitale sociale al 31 dicembre 2021 ammonta ad € 1.000.000 ed è composto da n. 7.872.400 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Inoltre, si segnala che nella medesima Assemblea straordinaria, i soci hanno altresì approvato di aumentare gratuitamente il capitale sociale in via scindibile e in più tranche, entro il termine ultimo del 30 giugno 2024, mediante emissione di n. 227.760 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione e godimento regolare, per un importo di massimi nominali € 28.931,46, a un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni della società alla data di esecuzione, da imputarsi per intero a capitale sociale, mediante appostazione a capitale di un corrispondente ammontare tratto dalla riserva di utili come risultante dall'ultimo bilancio approvato, a servizio del piano di incentivazione denominato "*Piano di Stock Grant 2021-2023*", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile.

In data 29 novembre 2021 ha deliberato l'incremento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da cinque a nove, mediante nomina di quattro nuovi Consiglieri: Mirko Tironi, Luca Malighetti, Valeria Falcone e Mirja Cartia D'Asero.

Nel corso del 2021 la società ha sottoscritto importanti partnership industriali con i maggiori player del mercato (IMPREME S.p.A., IAM Capital, Morning Capital) con la previsione di supportare la realizzazione di numerosi nuovi asset in sviluppo, residenziali (build to sell e build to rent) e commerciali.

La società nel corso dell'esercizio ha proseguito l'attività di sviluppo sul progetto "*TECMA Digital Platform*" intrapresa nel corso del 2020, avente ad oggetto lo studio, la progettazione e la realizzazione di una piattaforma tecnologica che consente di offrire al tradizionale mercato immobiliare un modo innovativo di vendere le case attraverso un processo digitale studiato appositamente per il settore di riferimento. Il potenziamento della "*TECMA Digital Platform*" si aggiunge ed integra ai due asset tecnologici della società, *Virtual Architecture Technology* e *Digital Concept Store*, che sono i pilastri dell'offerta di TECMA. L'investimento sostenuto nel corso del 2021 per tale attività ammonta ad € 3.214.139.

Inoltre, importanti investimenti, pari a € 695.712, sono stati eseguiti per incrementare la dotazione in nuovi macchinari elettronici (computers e touch tables), con l'obiettivo di aumentare le capacità produttive dell'azienda in funzione della importante fase di crescita in corso ed in relazione ai quali è atteso un grande contributo alla redditività futura.

Nel corso dell'esercizio in commento è stata portata a compimento la costituzione della società Tecma US Inc. in linea con i programmi di crescita aziendale attraverso un processo di internazionalizzazione dell'attività in quei paesi ritenuti strategici per le potenzialità di sviluppo del business insito nei rispettivi mercati.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>15.085.052</b>	<b>64,90 %</b>	<b>14.786.783</b>	<b>70,93 %</b>	<b>298.269</b>	<b>2,02 %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>7.389.516</b>	<b>31,79 %</b>	<b>10.947.516</b>	<b>52,52 %</b>	<b>(3.558.000)</b>	<b>(32,50) %</b>
Disponibilità liquide	7.389.516	31,79 %	10.947.516	52,52 %	(3.558.000)	(32,50) %
<b>Liquidità differite</b>	<b>7.695.536</b>	<b>33,11 %</b>	<b>3.839.267</b>	<b>18,42 %</b>	<b>3.856.269</b>	<b>100,44 %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.458.100	32,09 %	3.654.087	17,53 %	3.804.013	104,10 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	237.436	1,02 %	185.180	0,89 %	52.256	28,22 %
Rimanenze						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>8.158.670</b>	<b>35,10 %</b>	<b>6.059.582</b>	<b>29,07 %</b>	<b>2.099.088</b>	<b>34,64 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	6.173.014	26,56 %	5.472.146	26,25 %	700.868	12,81 %
Immobilizzazioni materiali	982.781	4,23 %	472.145	2,26 %	510.636	108,15 %
Immobilizzazioni finanziarie	500.000	2,15 %			500.000	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	502.875	2,16 %	115.291	0,55 %	387.584	336,18 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>23.243.722</b>	<b>100,00 %</b>	<b>20.846.365</b>	<b>100,00 %</b>	<b>2.397.357</b>	<b>11,50 %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.918.894</b>	<b>16,86 %</b>	<b>3.208.950</b>	<b>15,39 %</b>	<b>709.944</b>	<b>22,12 %</b>
Debiti a breve termine	3.629.212	15,61 %	3.169.761	15,21 %	459.451	14,49 %
Ratei e risconti	289.682	1,25 %	39.189	0,19 %	250.493	639,19 %
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>4.851.475</b>	<b>20,87 %</b>	<b>2.745.507</b>	<b>13,17 %</b>	<b>2.105.968</b>	<b>76,71 %</b>
Debiti a m/l termine	4.565.383	19,64 %	2.594.562	12,45 %	1.970.821	75,96 %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	286.092	1,23 %	150.945	0,72 %	135.147	89,53 %
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>14.473.353</b>	<b>62,27 %</b>	<b>14.891.908</b>	<b>71,44 %</b>	<b>(418.555)</b>	<b>(2,81) %</b>

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>14.473.353</b>	<b>62,27 %</b>	<b>14.891.908</b>	<b>71,44 %</b>	<b>(418.555)</b>	<b>(2,81) %</b>
Capitale	1.000.000	4,30 %	78.724	0,38 %	921.276	1.170,26 %
Riserve	13.833.471	59,51 %	14.020.054	67,25 %	(186.583)	(1,33) %
Utili (perdite) portati a nuovo	68.989	0,30 %			68.989	
Utile (perdita) dell'esercizio	(429.107)	(1,85) %	793.130	3,80 %	(1.222.237)	(154,10) %
<b>Patrimonio netto di terzi</b>						
Capitale e riserve di terzi						
Risultato di pertinenza di terzi						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>23.243.722</b>	<b>100,00 %</b>	<b>20.846.365</b>	<b>100,00 %</b>	<b>2.397.357</b>	<b>11,50 %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	189,05 %	250,52 %	(24,54) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Banche su circolante</b>			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	33,09 %	19,60 %	68,83 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	0,61	0,40	52,50 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto	0,35	0,19	84,21 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	62,27 %	71,44 %	(12,84) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite	0,50 %	0,29 %	72,41 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	384,93 %	460,80 %	(16,46) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	6.817.558,00	8.947.617,00	(23,81) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	1,89	2,51	(24,70) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	11.669.033,00	11.693.124,00	(0,21) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	2,52	2,97	(15,15) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	11.166.158,00	11.577.833,00	(3,56) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	11.166.158,00	11.577.833,00	(3,56) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	384,93 %	460,80 %	(16,46) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.157.005</b>	<b>100,00 %</b>	<b>7.965.230</b>	<b>100,00 %</b>	<b>5.191.775</b>	<b>65,18 %</b>
- Consumi di materie prime	45.669	0,35 %	27.722	0,35 %	17.947	64,74 %
- Spese generali	5.314.011	40,39 %	2.703.430	33,94 %	2.610.581	96,57 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>7.797.325</b>	<b>59,26 %</b>	<b>5.234.078</b>	<b>65,71 %</b>	<b>2.563.247</b>	<b>48,97 %</b>
- Altri ricavi	1.660.516	12,62 %	42.489	0,53 %	1.618.027	3.808,11 %
- Costo del personale	5.532.504	42,05 %	3.168.792	39,78 %	2.363.712	74,59 %
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>604.305</b>	<b>4,59 %</b>	<b>2.022.797</b>	<b>25,40 %</b>	<b>(1.418.492)</b>	<b>(70,13) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	2.898.084	22,03 %	918.569	11,53 %	1.979.515	215,50 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(2.293.779)</b>	<b>(17,43) %</b>	<b>1.104.228</b>	<b>13,86 %</b>	<b>(3.398.007)</b>	<b>(307,73) %</b>
+ Altri ricavi	1.660.516	12,62 %	42.489	0,53 %	1.618.027	3.808,11 %
- Oneri diversi di gestione	33.773	0,26 %	81.624	1,02 %	(47.851)	(58,62) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(667.036)</b>	<b>(5,07) %</b>	<b>1.065.093</b>	<b>13,37 %</b>	<b>(1.732.129)</b>	<b>(162,63) %</b>
+ Proventi finanziari	14.960	0,11 %	6.430	0,08 %	8.530	132,66 %
+ Utili e perdite su cambi	(2.299)	(0,02) %	(9.661)	(0,12) %	7.362	76,20 %
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>(654.375)</b>	<b>(4,97) %</b>	<b>1.061.862</b>	<b>13,33 %</b>	<b>(1.716.237)</b>	<b>(161,63) %</b>
+ Oneri finanziari	(50.429)	(0,38) %	(22.265)	(0,28) %	(28.164)	(126,49) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'</b>	<b>(704.804)</b>	<b>(5,36) %</b>	<b>1.039.597</b>	<b>13,05 %</b>	<b>(1.744.401)</b>	<b>(167,80) %</b>

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>FINANZIARIE</b>						
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>			<b>49.978</b>	<b>0,63 %</b>	<b>(49.978)</b>	<b>(100,00) %</b>
REDDITO ANTE IMPOSTE	(704.804)	(5,36) %	1.089.575	13,68 %	(1.794.379)	(164,69) %
<b>- Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(275.697)</b>	<b>(2,10) %</b>	<b>296.445</b>	<b>3,72 %</b>	<b>(572.142)</b>	<b>(193,00) %</b>
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(429.107)</b>	<b>(3,26) %</b>	<b>793.130</b>	<b>9,96 %</b>	<b>(1.222.237)</b>	<b>(154,10) %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(2,96) %	5,33 %	(155,53) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	(9,87) %	5,30 %	(286,23) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(6,68) %	14,05 %	(147,54) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	(2,87) %	5,11 %	(156,16) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]	(654.375,00)	1.061.862,00	(161,63) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]	(654.375,00)	1.111.840,00	(158,86) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società in una situazione di normalità non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Con riferimento alla situazione sanitaria e finanziaria che sta interessando anche l'esercizio 2022, si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", in cui sono descritti gli impatti sui ricavi, sulla liquidità e le misure adottate.

### Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### Informativa sull'ambiente e sul personale

La Società ha intrapreso ormai da tempo e provvede al continuo aggiornamento di tutte le iniziative necessarie alla prevenzione e protezione dai rischi nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Sono state quindi nominate le figure previste dalla legislazione vigente e sono stati eletti dai lavoratori i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. I "Documenti di Valutazione dei Rischi" della Sede di Milano e degli Uffici periferici – questi ultimi ad integrazione e modifica del documento relativo alla unità produttiva principale - sono continuamente aggiornati.

Le attività informative, formative e di addestramento sono monitorate periodicamente ed in particolare durante la riunione periodica che si tiene tutti gli anni, come previsto dalla normativa vigente.

In tema di responsabilità sociale, ci preme sottolineare l'attenzione che la Società pone alle proprie Persone, un capitale su cui investire con concretezza in termini di formazione e sviluppo, ma anche attraverso iniziative di work-life balance.

In relazione alla pandemia Covid-19, la società ha attivato ulteriori misure di sicurezza sul luogo di lavoro a protezione dei propri dipendenti, dei collaboratori e dei visitatori esterni che accedono ai locali adibiti allo svolgimento dell'attività sociale.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si evidenzia che l'attività di ricerca e sviluppo è svolta dalla Capogruppo la quale detiene il Know how e le risorse per svolgerla.

Si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo focalizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti che si ritiene particolarmente innovativi e precisamente:

- **TECMA Digital platform:** studio, progettazione e realizzazione di una piattaforma tecnologica che consente di controllare in maniera digitale le diverse fasi della Value chain del real estate, dalla fase di acquisizione dell'area oggetto di sviluppo, alla gestione del post sales. In particolar modo, la piattaforma permette la gestione digitale integrata della fase di commercializzazione ("Go to Market") dello sviluppo immobiliare, dalla generazione della

lead (primo contatto con il potenziale acquirente), alla gestione del cliente (personalizzazione e configurazione del prodotto appartamento), fino alla redazione e formalizzazione di proposte di acquisto.

- **Virtual Architecture:** studio, progettazione e realizzazione di strumenti digitali specifici per incrementare l'interattività e l'esperienza virtuale dell'utente. Questa tecnologia consente di rappresentare virtualmente un progetto di qualunque dimensione attraverso veri e propri cortometraggi, sviluppati con tecnologie tipiche dell'industria cinematografica digitale, e fotografie virtuali, indistinguibili da una creazione d'autore reale. Il processo prevede la sperimentazione ed il testing di hardware, software e servizi cloud di ultima generazione ed innovativi nel settore IT.
- **Industrializzazione dei processi:** studio e progettazione per la realizzazione e la verifica di prototipi o modelli che precedono la produzione industrializzata e l'utilizzo degli stessi. Gli investimenti includono costi di ricerca e sviluppo degli attuali strumenti produttivi sia in termini di prodotti che processi, atti a generare un profondo cambiamento della struttura produttiva al fine di produrre maggior efficienza nel medio/lungo periodo.
- **Hardware:** progettazione e realizzazione di nuovi prodotti da inserire nell'offerta commerciale TECMA, in particolare all'interno del Digital Concept Store (spazio fisico in cui hardware e software sono integrati in maniera sinergica per generare valore ed esperienza all'utente finale e indirettamente alla committenza TECMA).

Per lo sviluppo di questi progetti la Tecma Solutions SpA ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per euro 3.214.139 di cui euro 1.506.912 riferiti al costo del personale tecnico impiegato in tali attività.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

---

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono esclusivamente a rapporti di natura commerciale in quanto finalizzati all'introduzione sui mercati di competenza delle tecnologie e dei prodotti del gruppo.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso si ravvisano segnali di prospettive di crescita positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Il Gruppo imposterà la propria strategia commerciale e di marketing in modo da cogliere le importanti opportunità presenti nel settore immobiliare, con particolare attenzione al mercato estero. Tale strategia sarà, in modo particolare, indirizzata sia nei territori già da tempo presidiati dal Gruppo, sia nei territori dove Tecma, in modo particolare nell'ultimo anno, ha investito per ampliare la propria forza commerciale.

Il Gruppo intende rafforzare il proprio posizionamento di partner tecnologico e strategico per gli investimenti immobiliari, mettendo la tecnologia a disposizione di fondi di investimento, Sgr, developer, advisor, broker e asset manager.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo favoriranno questo processo in tutte le fasi dello sviluppo immobiliare così da poter supportare tutti gli operatori, dalla scelta di aree al finanziamento delle operazioni, dal concept strategico alla vendita/affitto, dalla costruzione al reporting, dalla creazione di community fino alla gestione del post-vendita/affitto.

TECMA continuerà a valorizzare gli investimenti immobiliari dei propri partner sia nella vendita sia per l'affitto, con le sue due divisioni di digital development e digital asset management. Lo sviluppo sul mercato nazionale e internazionale, e l'inizio delle attività nel settore Rent e nei settori Office e Retail, contribuiranno all'ulteriore sviluppo del Gruppo.

È altresì da rilevare che la situazione sanitaria internazionale e l'instabilità finanziaria conseguente al recente conflitto ucraino, fotografano uno scenario di mercato caratterizzato da incertezza; per effetto di questi fattori esogeni, risulta difficile fare previsioni economiche.

## **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

---

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.



Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono improntati alla massima prudenza e si evidenzia, a questo proposito, che la Società non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Di seguito sono fornite alcune informazioni volte a delineare la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, che deriva dall'applicazione di una procedura di gestione e monitoraggio del credito codificata e condivisa.

La società opera nel settore della tecnologia per il real estate e i corrispettivi derivanti dall'attività vengono regolati normalmente secondo le scadenze contrattuali attuando, nel contempo, una analisi costante sul rispetto dei tempi di riscossione.

Contestualmente, qualora vengano riscontrati crediti ritenuti di dubbia esigibilità viene appostato un adeguato fondo a copertura del rischio. È bene ricordare, a questo proposito, la tipologia e la qualità dei clienti cui si rivolge TECMA e che storicamente sono molto rari i casi in cui si sia verificato qualche apprezzabile rischio di credito. È da ritenere che il fondo svalutazione crediti esistente alla chiusura dell'esercizio 2021 sia adeguato alla copertura di potenziali rischi di inesigibilità.

### Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- esistono linee di credito adeguate a far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- la società è soggetta a necessità finanziarie costanti durante l'arco dell'esercizio e provvede a fronteggiare il rischio di liquidità in base alle date di scadenze attese;
- non sussistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato dei crediti, sia da quello delle fonti di finanziamento.

### Rischio di mercato

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di mercato, per ciascuna delle seguenti componenti si riportano le relative considerazioni:

- il rischio di tasso: sulle operazioni di finanziamento non sono attivate forme di copertura del rischio di tasso. Per quanto riguarda le fonti di finanziamento della gestione caratteristica, sono attuate attraverso il ricorso al canale bancario tramite operazioni di finanziamento, di fido sullo scoperto di conto corrente e/o anticipazioni su presentazione fatture, regolate dalle normali condizioni di mercato;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): la società è esposta solo limitatamente al rischio valutario, eseguendo le proprie operazioni per la quasi totalità in valuta nazionale e, per quanto riguarda le passività in valuta, risultano essere residuali in termini di volumi complessivi;
- il rischio di prezzo: il settore in cui opera la società non risulta essere particolarmente esposto al rischio di prezzo, anche in considerazione della peculiarità dei prodotti e servizi offerti.

### Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA BRACCO, 6	MILANO
VIA VITTORIO VENETO 54B	ROMA

Milano, 28/03/2022

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Marco Signorelli





**TECMA SOLUTIONS S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente redatta ai fini del  
regolamento emittenti Euronext  
Growth Milan

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

## Relazione della società di revisione indipendente redatta ai fini del regolamento emittenti Euronext Growth Milan

Al Consiglio di amministrazione della  
Tecma Solutions S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tecma Solutions (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Tecma Solutions S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che gli amministratori della capogruppo Tecma Solutions S.p.A. hanno predisposto a titolo volontario il bilancio consolidato ai fini del regolamento emittenti Euronext Growth Milan.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tecma Solutions S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato


I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 12 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.  
  
Manuel Coppola  
Socio